



## **ITES “VITALE GIORDANO”**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816 - 0803746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it)

Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

**Prot. 4451/V.4 del 15 maggio 2026**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **V B TURISMO**

**Anno scolastico 2025/2026**

**Prot. n. .... del**

## ***PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

<b><i>Docente</i></b>	<b><i>Disciplina di insegnamento</i></b>
Perillo Rosanna Sostituita da Rutigliano Grazia Stefania	ITALIANO
Perillo Rosanna Sostituita da Rutigliano Grazia Stefania	STORIA
Carbonara Rosa	MATEMATICA
Lapolla Annalisa	LINGUA E CULTURA 1: INGLESE
Papapicco Emilia	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Di Corrado Stefania	LINGUA E CULTURA 2: SPAGNOLO
Intini Paolo	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
Recchiuto Gianfranco	ARTE E TERRITORIO
Benassi Mariagrazia	GEOGRAFIA DEL TURISMO
Buono Micol	LINGUA E CULTURA 3: TEDESCA
Cariello Anna	LINGUA E CULTURA 3: FRANCESE
Salvatore Christian	EDUCAZIONE FISICA
Cristallo Francesca	RELIGIONE
Colamorea Chiara teresa	SOSTEGNO
Acquafredda Maria Nicoletta	SOSTEGNO
Masellis Isabella	SOSTEGNO

*La Coordinatrice*

*Prof.ssa Perillo Rosanna*

*Il Dirigente Scolastico*

*Prof. Francesco Lovascio*

# INDICE DEI CONTENUTI

<b>1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	
1.1. Vision e Mission	Pag. 5
1.2. Finalità dell'Istituto	Pag. 6
1.3. Obiettivi generali del curriculum	Pag. 6
<b>2. PROFILO PROFESSIONALE</b>	
2.1. PECUP: Profilo Educativo, Culturale e Professionale degli Istituti Tecnici	Pag. 8
2.2. Caratteri specifici dell'indirizzo Turismo	Pag. 9
2.3. Competenze in uscita	Pag. 10
<b>3. EDUCAZIONE CIVICA</b>	
3.1. PECUP	Pag. 11
3.2. Traguardi di competenza	Pag. 12
3.3. Risultati di apprendimento	Pag. 12
<b>4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	
4.1. Profilo della classe	Pag. 13
4.2. Partecipazione delle famiglie	Pag. 14
4.3. Continuità dei docenti nel corso del triennio	Pag. 15
<b>5. PERCORSO FORMATIVO PROGETTAZIONE COLLEGALE</b>	
5.1. Definizione della metodologia didattica	Pag. 16
5.2. Strumenti utilizzati	Pag. 16
5.3. Spazi	Pag. 16
5.4. Tipologie delle verifiche	Pag. 16
5.5. Attività di recupero	Pag. 16
5.6. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	Pag. 17
5.7. Valutazione dei risultati di apprendimento	Pag. 17
5.8. Iniziative realizzate in preparazione agli Esami di Maturità	Pag. 17
<b>6. PROGETTI</b>	
6.1. Quadro riassuntivo	Pag. 18
<b>7. STRUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME</b>	
7.1. Prima prova scritta	Pag. 19
7.2. Seconda prova scritta	Pag. 19
7.3. Valutazione prove scritte	Pag. 19
7.4. Modalità svolgimento colloquio	Pag. 19
7.5. Nuclei tematici trasversali declinati nelle UDA	Pag. 21
7.6. UDA trasversali indirizzo turistico	Pag. 25
7.7. FSL (ex PCTO); percorso per le competenze trasv. e per l'orient. L145/2018	Pag. 44
7.8. Curriculum dello Studente e Piattaforma UNICA	Pag. 49

<b>8. ALLEGATI</b>	
8.1 Griglia di osservazione del processo di apprendimento	Pag. 50
8.2 Griglie di attribuzione del credito scolastico	Pag. 51
8.3 Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento per lo scrut. Quadr. e fin	Pag. 54
8.4 Griglia di valutazione del comportamento	Pag. 56
8.5 Griglie di valutazione prove scritte	Pag. 58
8.6 Griglia di valutazione del colloquio orale	Pag. 63
8.7 Griglia di valutazione delle attività relative alla Formazione Scuola Lavoro	Pag. 64
<b>9. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	Pag. 65
<b>10. IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag. 66

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### 1.1. VISION E MISSION

L'ITES "Vitale Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze.

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "Vitale Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge.
- 2) Rispetto reciproco.
- 3) Osservanza delle regole comuni.
- 4) Impegno nel miglioramento continuo.
- 5) Condivisione delle scelte.
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra.
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità.
- 8) Orientamento ai risultati.
- 9) Aspirazione all'eccellenza.

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "Vitale Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "Vitale Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "Vitale Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "Vitale Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica

innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l’Indire e con le Università.

- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Maturità.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

## **1.2. FINALITÀ DELL’ISTITUTO**

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell’Istituto è il successo scolastico. L’attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell’istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell’organizzazione didattica dell’Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l’inserimento e l’integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l’integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l’orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell’igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell’ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

## **1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO**

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di “Cittadinanza e Costituzione”.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell’uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all’inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell’adulto.

Inoltre l'azione dell'Istituto è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

**Responsabilità – Autonomia – Autocontrollo – Socializzazione**

**Responsabilità:**

- essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo;
- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

**Autonomia:**

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

**Autocontrollo**

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

**Socializzazione:**

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

**Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:**

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

## 2. PROFILO PROFESSIONALE

### 2.1. PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

**“L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese”.**

Il percorso del nostro Istituto Tecnico Economico si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo:

- Amministrazione finanza e marketing
- Turismo
- Sistemi informativi aziendali
- Relazioni internazionali per il Marketing

**I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l’articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).**

**L’area di istruzione generale** ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

**Le aree di indirizzo** hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

**Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione”** di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

**I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale** consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

#### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi**

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## **2.2. CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO TURISMO**

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di:

- svolgere analisi di medio livello del mercato turistico;
- individuare risorse turistiche da valorizzare;
- pianificare una corretta utilizzazione turistica del territorio;
- coordinare campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico;
- programmare, creare e gestire agenzie di viaggio e turismo;
- coordinare le attività di animazione;
- utilizzare i mezzi informatici ai fini della ricerca, della elaborazione dei dati, nell'avvio e gestione di attività turistiche.

Nell'attività lavorativa il diplomato è in grado di comunicare in tre lingue straniere in forma scritta e orale ed è capace di gestire le relazioni interpersonali in forma adeguata.

A conclusione del corso di studi, il perito turistico consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

### **CONOSCENZE**

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà avere:

- adeguata cultura generale e discrete capacità linguistico-espressive e logico interpretative;
- conoscenze sistematiche delle caratteristiche del fenomeno turistico;
- adeguata conoscenza storico-geografica e giuridica volta a fornire gli strumenti operativi in ambito lavorativo;
- conoscenza dei rapporti fra azienda e ambiente in cui opera.

### **COMPETENZE**

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà possedere:

- competenze di marketing: osservare il fenomeno turistico, rilevare la domanda e le aspettative dell'utenza;
- competenze di progettazione: definire obiettivi, individuare le risorse e valutare i risultati;
- competenze relazionali: interagire con gli utenti, orientare la scelta, fornire assistenza, gestire gruppi;
- competenze di comunicazione: essere in grado di rapportarsi con l'utente utilizzando le lingue straniere studiate nel quinquennio;
- competenze di documentazione: raccogliere, predisporre e fornire materiale di documentazione, con l'utilizzo di strumenti informatici.

## CAPACITÀ

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà essere in grado di:

- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecniche disponibili
- operare per obiettivi e progetti e documentare adeguatamente il proprio lavoro
- individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni
- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

### **2.3. COMPETENZE IN USCITA:**

#### **Il futuro del diplomato:**

Il titolo di studio rilasciato è quello di Diplomato di Istituto Tecnico, Settore Economico, indirizzo Turismo che consente come sbocchi professionali impieghi presso agenzie di viaggio, complessi alberghieri, villaggi turistici, imprese della ristorazione, attività ricreative e culturali; consente, altresì, l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e l'ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Accompagnatore turistico e di Guida turistica e, dopo due anni di lavoro nel settore, a quello di Direttore Tecnico di Agenzia viaggi e Turismo.

#### **Competenze comunicative**

- autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura italiana;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

#### **Competenze operative**

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
  - utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
  - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
  - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
  - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

### 3. EDUCAZIONE CIVICA

#### 3.1 PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### **3.2. TRAGUARDI DI COMPETENZA**

#### **Competenze generali**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

#### **Competenze operative**

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

In particolare, lo studio dell'Educazione Civica ha riguardato la tematica "Il lavoro e i diritti" attraverso un percorso trasversale nelle varie discipline. Il diritto al lavoro e le nuove frontiere lavorative, il mercato del lavoro, la sicurezza sul lavoro alla luce dei numerosi casi di morti bianche, i servizi digitali per il cittadino lavoratore, la correlazione tra lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità sono alcuni degli importanti temi affrontati e sentiti più che mai vicini dagli studenti che dovranno affrontare da cittadini consapevoli, il mondo del lavoro.

### **3.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare, sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica in applicazione della L. 92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze) indicati nei nuclei tematici trasversali declinati nelle unità di apprendimento, di cui al paragrafo 7.3 del presente documento.

## 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 4.1 PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV B TURISMO	15
Alunni non provenienti dalla IV B TURISMO	/
Totale alunni frequentanti	15

La classe è composta da 15 studenti, di cui 3 ragazzi e 12 ragazze. L'anno scolastico si è svolto in un clima di serenità e partecipazione.

Facendo proprie le linee-guida del PTOF dell'Istituto, tutti le/i docenti hanno adottato uno stile di insegnamento/apprendimento costruttivista, avente come riferimento la centralità della/o studente e la personalizzazione dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento delle/degli studenti. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo delle/degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità meta-cognitive ed alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo, atto a sviluppare nei giovani un pensiero creativo e divergente ed avente, come obiettivo generale del processo formativo, l'educazione alla Convivenza civile, con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'empatia ed al rispetto dell'altra/o, e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

Le programmazioni, organizzate in unità di apprendimento, sono state svolte in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattate nei tempi in funzione del ritmo di assimilazione/apprendimento e delle pause determinate dalla partecipazione di gruppi di studenti o dell'intera classe alle molteplici attività didattiche e formative promosse dalla scuola o da altri enti.

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento. Il lavoro scolastico è stato svolto regolarmente. L'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi: primo e secondo quadrimestre.

Il dialogo con le famiglie, è stato costante, le famiglie hanno potuto incontrare le/i docenti o prenotare i colloqui sia durante le ore antimeridiane (due mensili) che durante gli incontri pomeridiani nei mesi di dicembre ed aprile. L'informazione fornita alle famiglie sul percorso didattico ed educativo delle/dei loro figlie/i è stata sempre costante e puntuale; le famiglie delle/dei studenti con difficoltà sono state contattate via telefono e via mail. Le lezioni sono state realizzate all'interno dell'aula ed in altri spazi, quali i laboratori e la palestra.

Durante il triennio numerose esperienze formative hanno rappresentato preziose occasioni di arricchimento intellettuale.

Esclusi pochi casi, il gruppo delle/degli studenti risulta abbastanza omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcune/i studenti, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

In classe sono presenti due studenti con disabilità di cui uno segue una programmazione paritaria per obiettivi minimi mentre l'altro segue programmazione differenziata. Vista la documentazione clinica ed

in coerenza con il PEI, il Consiglio di Classe raccomanda durante l'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione la presenza delle/dei docenti di sostegno in qualità di assistenti per l'autonomia didattica e la comunicazione. Nella classe, inoltre, sono presenti quattro studenti con BES per i quali il consiglio di classe ha elaborato un Piano Didattico Personalizzato.

La classe risulta suddivisa in tre fasce:

- nella prima, c'è un ristretto gruppo di studenti il cui impegno è risultato assiduo e sistematico; esse/i si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale; forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana; taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e ottimi e sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari;
- nella seconda fascia, più numerosa della prima, ci sono quelle/gli studenti che nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con impegno e senso di responsabilità; in termini di competenze, sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con adeguata padronanza di linguaggio;
- le/gli alunni di terza fascia, pochi, a causa di difficoltà nel metodo di studio o per la discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento mediocre o appena sufficiente, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

#### **4.2 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

Le famiglie non sempre hanno mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figli.

Non hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia e/o ai ricevimenti dei docenti.

#### 4.3 CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	SI	NO
Lingua e lettere italiane	x	
Storia ed educazione civica	x	
Lingua straniera: Inglese	x	
Lingua straniera: Francese	x	
Lingua straniera: Tedesco		x
Matematica		x
Discipline Turistiche e aziendali	x	
Diritto e Legislazione Turistica	x	
Scienze Motorie	x	
Spagnolo	x	
Religione	x	
Geografia del turismo		x
Arte e territorio		x

## 5 PERCORSO FORMATIVO PROGETTAZIONE COLLEGALE

### 5.1 DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- DEBATE
- SIMULAZIONE
- PIATTAFORME G-Suite for Education, Re Axios, Redoc.

### 5.2 STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario-amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, videoconferenze.

### 5.3 SPAZI

Aula scolastica, laboratori, palestra e auditorium.

### 5.4 TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

- Interrogazione
- Trattazione di argomenti
- Componimento o problema
- Esercizi
- Attività di ricerca e approfondimento disciplinare
- Simulazione colloquio orale

### 5.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Legislazione Turistica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Francese	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Discipline Turistiche e Aziendali	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Tedesco	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Spagnolo	Consolidamento contenuti	A/B/C		Materiale proposto dall'insegnante	Orali scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Geografia	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali scritte
Italiano	Consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte

	delle conoscenze fondamentali				
Storia	Consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

(\*)

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corso di recupero
- D) Corso di allineamento

### 5.6 INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- Conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline
- Capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi
- Analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi
- Linguaggio tecnico ed appropriato
- Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti
- Acquisizione di crediti formativi
- Recupero debiti formativi
- Comportamento responsabile ed autonomo.

### 5.7 VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Durante l'attività didattica la valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i parametri ed i criteri espressi nella griglia allegata al presente documento.

### 5.8 INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

In riferimento alla prima prova scritta prevista dagli Esami di Maturità, durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti e inerenti le diverse tipologie: analisi e interpretazione di testi letterari, analisi e produzione di testi argomentativi, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

In riferimento alla seconda prova scritta prevista dall'Esame di Maturità, durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti.

Inoltre, il Consiglio di Classe ha deliberato di far svolgere nel mese di maggio 2026, alla presenza di tutti i docenti delle discipline interessate alla prova, la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare previsto dall'O.M. n. 54 del 26/03/2026 per l'Esame di Maturità, al fine di consentire agli studenti di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di esporre criticamente, creare collegamenti ed argomentare, nonché testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e tenuta emotiva, in modo da attivarsi in vista di uno studio più mirato ed efficace, predisponendosi alla prova che li attende con maggiori consapevolezza e serenità.

Alla simulazione del colloquio è prevista la partecipazione di tutti i docenti delle discipline coinvolte nell'Esame di Maturità.

## 6. PROGETTI

### 6.1. QUADRO RIASSUNTIVO

<b>Denominazione</b>	<b>Numero alunni</b>	<b>Orario</b>	<b>Tipologia</b>
Formazione scuola lavoro	15	Extracurriculare	Esperienze di formazione aziendale
Orientamento universitario	14	Curriculare/ Extracurriculare	Attività Progettuale
Cortili Aperti	3	Curriculare/ Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
Erasmus Vet	2	Curriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
FSL ex Pcto all'estero	7	Curriculare	Attività di ampliamento offerta formativa

## 7. STRUMENTI PER LE PROVE D'ESAME

### 7.1 Prima prova scritta

Le tracce della prima prova scritta saranno identiche a livello nazionale per tutti i corsi di istruzione. L'invio dei plichi avverrà per via telematica. La prova ministeriale si svolgerà il 18 giugno 2026 dalle ore 8.30 e durerà sei ore. Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

### 7.2 Seconda prova scritta

La seconda prova scritta, avente ad oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studi è Discipline turistiche e aziendali.

La prova ministeriale si svolgerà il 19 giugno 2026 dalle ore 8.30 e durerà sei ore.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche purchè non dotate di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione ad Internet. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che non intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

### 7.3 Valutazione prove scritte

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 punti; si propongono le griglie di valutazione allegate al presente documento.

### 7.4 Modalità svolgimento colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. 2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il

documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Il punteggio massimo attribuibile è 20\20.

## 7.5 NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. IL VIAGGIO</li> <li>2. LA CRISI</li> <li>3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE</li> <li>4. IL MEDIATURISMO</li> <li>5. L'UOMO E L'AMBIENTE</li> </ol>
<b>Prodotti</b>	Simulazione del colloquio di esame attraverso la stesura di una mappa concettuale in cui siano collegati i contenuti delle discipline d'esame enucleati, in maniera trasversale.
<b>Competenze disciplinari comuni per assi</b>	<p><b>Asse dei linguaggi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> <li>▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</li> <li>▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</li> <li>▪ Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</li> <li>▪ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</li> <li>▪ Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> </ul> <p><b>Asse matematico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.</li> <li>▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> <li>▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> <li>▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.</li> </ul> <p><b>Asse scientifico-tecnologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.</li> <li>▪ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.</li> <li>▪ Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.</li> <li>▪ Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di</li> </ul>

	<p>riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>Asse storico-sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</li> <li>▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>▪ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</li> <li>▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.</li> <li>▪ Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.</li> </ul>
--	--

<p><b>Competenze di Educazione civica</b></p>	<p><b>COMPETENZE GENERALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.</li> <li>• Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE OPERATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;</li> <li>• riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;</li> <li>• stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;</li> <li>• individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.</li> </ul>
---	---

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione;</li> <li>• saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> <li>• avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media;</li> <li>• essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici;</li> <li>• cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;</li> <li>• utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;</li> <li>• individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario;</li> <li>• cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti;</li> <li>• redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale;</li> <li>• saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese;</li> <li>• saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese;</li> <li>• comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea;</li> <li>• essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne;</li> <li>• saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti;</li> <li>• comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell'equità fiscale;</li> <li>• saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico;</li> <li>• saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>• Conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici;</li> <li>• conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale;</li> <li>• conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle;</li> <li>• conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse;</li> <li>• conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti;</li> <li>• riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico;</li> <li>• conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro;</li> <li>• conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa;</li> <li>• conoscere la storia costituzionale del nostro Paese;</li> <li>• conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana;</li> <li>• conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali;</li> <li>• conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana;</li> <li>• conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea;</li> <li>• conoscere alcune fonti normative europee;</li> <li>• conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno;</li> <li>• conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato;</li> <li>• conoscere le forme di intervento dello Stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello</li> </ul>

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<p>popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro;</li><li>• avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue;</li><li>• interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale;</li><li>• utilizzare strategie compensative nell'interazione orale nell'uso della lingua straniera;</li><li>• saper compilare un curriculum vitae anche in lingua straniera;</li><li>• essere in grado di utilizzare la matematica come strumento per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico;</li><li>• essere in grado di raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati.</li></ul>	<p>stato sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati;</li><li>• riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;</li><li>• riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico;</li><li>• scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi;</li><li>• affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici;</li><li>• utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le informazioni.</li></ul>

## 7.6 UDA TRASVERSALI INDIRIZZO TURISTICO

### 1) NUCLEO TEMATICO: IL VIAGGIO

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	Ungaretti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Praticare in forma autonoma e consapevole letture di testi di vari tipi;</li> <li>2. analizzare e interpretare i testi in relazione al contesto storico-culturale;</li> <li>3. riconoscere la specificità del testo</li> <li>4. fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico, sviluppando motivate interpretazioni e valutazioni.</li> </ol>	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	Emigrazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo.</li> <li>2. Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.</li> <li>3. Riconoscere le motivazioni economiche, politiche e sociali dei fenomeni migratori.</li> </ol>	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	Reasons for travelling The history of tourism Grand Tour The birth of mass tourism The tourism market Itineraries Transports Accomodation Types of holidays Travel and tourism careers	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE <ul style="list-style-type: none"> <li>• fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>• scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>• riassumere le informazioni principali di un</li> </ul>	PRIMO QUADRIMESTRE

		<p>testo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>effettuare comparazioni</li> </ul>	
SPAGNOLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>-El apóstol y el Camino de Santiago</li> <li>- El Camino Francés</li> <li>- Los Sanfermines</li> <li>- Andalucía: un gran conjunto monumental</li> <li>- El flamenco</li> <li>- La corrida</li> <li>- Por las calles de Madrid</li> <li>- El triángulo del arte</li> <li>- Tierra de castillos</li> <li>- La Navidad española</li> <li>- Una vuelta por la capital catalana</li> <li>- El Modernismo catalán</li> <li>- En los alrededores de Barcelona</li> <li>- Arte y ciencias en Valencia</li> <li>- Aragón, cuna del arte mudéjar</li> <li>- Las fallas</li> </ul>	<p><b>Comprensione orale e scritta</b> Saper comprendere contesto in cui avviene la comunicazione; Saper cogliere tutti gli elementi necessari alla decodificazione di un messaggio, ad esempio ruoli, atteggiamenti, intenzione degli interlocutori; Saper trasferire informazioni già note ad altri momenti comunicativi, al fine di dedurre il significato di elementi sconosciuti.</p> <p><b>Produzione orale e scritta</b> Tener conto delle caratteristiche della situazione: destinatario, ruoli, scopo della comunicazione; Saper scegliere le funzioni e il registro adeguati al contesto; Finalizzare le acquisizioni linguistiche ad una reale comunicazione in situazioni tratte dall'esperienza quotidiana;</p> <p><b>Riflessione sulla lingua</b> Saper riflettere sulle strutture linguistiche partendo dai testi, mediante la deduzione di regole e modelli generali; Saper confrontare modelli linguistici diversi (italiano e spagnolo).</p>	SECONDO QUADRIMESTRE
FRANCESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Definition du Tourisme selon l'O.M.T.</li> <li>-L'évolution du Tourisme</li> <li>-Les Organismes du Tourisme</li> <li>-Les couleurs du Tourisme</li> <li>-Les types de Tourisme</li> <li>-Les Entreprises touristiques</li> <li>-Les types d'hébergement</li> </ul>	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la definizione di Turismo;</li> <li>-l'evoluzione del Turismo;</li> <li>-gli Enti del Turismo;</li> <li>-le diverse forme di Turismo;</li> <li>-le principali imprese turistiche;</li> <li>-i diversi tipi di alloggio;</li> <li>-utilizzare il linguaggio settoriale relativo al Turismo.</li> </ul>	PRIMO QUADRIMESTRE
TEDESCO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tourismusformen</li> <li>Unterkünfte</li> <li>Transportmittel</li> <li>und Korrespondenz</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere e redigere annunci e descrizioni di hotel e pensioni in località marine e montane.</li> <li>-Gestire le richieste dei clienti e la corrispondenza inerente a richieste di informazioni, prenotazioni e</li> </ul>	PRIMO QUADRIMESTRE

		<p>annullamenti.</p> <p>-Riassumere le informazioni principali di un testo.</p> <p>-Presentare oralmente un argomento dopo aver reperito dati.</p> <p>-Utilizzare il linguaggio settoriale relativo al turismo.</p>	
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	<p>La programmazione dei viaggi.</p> <p>La destinazione e la costruzione di un itinerario.</p> <p>Il marketing mix del viaggio.</p> <p>I prodotti dell'incoming italiano.</p> <p>I viaggi incentive.</p>	<p>Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multi-mediali.</p> <p>Padronanza dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.</p> <p>Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.</p> <p>Riconoscere le peculiarità, organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	<p>La programmazione lineare (La programmazione dei viaggi)</p> <p>La destinazione e la costruzione di un itinerario.</p> <p>Prenotazione online dei viaggi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>• Costruire ed analizzare modelli</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>• Argomentare</li> </ul>	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	<p>- La tutela del consumatore nella legislazione europea e nazionale.</p> <p>- La tutela del viaggiatore e del turista.</p>	<p>- Riconoscere i diritti dei consumatori e del viaggiatore e turista.</p> <p>- Saper interpretare il contenuto delle carte dei diritti del turista e dei servizi.</p> <p>- Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.</p> <p>- Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento.</p>	SECONDO QUADRIMESTRE
GEOGRAFIA	<p>I fattori che condizionano i flussi turistici: accessibilità, attrattive, situazione</p>	<p>Stabilire collegamenti e relazioni tra le tradizioni culturali</p>	PRIMO/ SECONDO

	<p>geopolitica.</p> <p>La scelta del mezzo di trasporto. Il trasporto aereo e marittimo.</p> <p>Le strutture ricettive</p> <p>I flussi turistici nel mondo: turismo interno ed internazionale;</p> <p>I principali spazi turistici;</p> <p>I viaggi nel mondo: le risorse turistiche naturali e culturali degli Stati oggetto di studio.</p> <p>La costruzione di un itinerario turistico</p>	<p>internazionali.</p> <p>Riconoscere e localizzare i principali elementi caratterizzanti il paesaggio dei continenti extraeuropei.</p> <p>Progettare, documentare e presentare un prodotto turistico.</p>	<p>QUADRIMESTRE</p>
<p>ARTE E TERRITORIO</p>	<p>Le Grand Tour e le Gran Prix de Rome: i viaggi studio tra 1700 e 1800 per apprendere e studiare dal vivo</p> <p>Neoclassicismo e Romanticismo</p> <p>Postimpressionismo e Gauguin</p>	<p>Riconoscere, nella varietà degli aspetti geografici, territoriali, culturali e umani delle diverse zone del mondo, fattori di arricchimento sul piano personale e culturale; cogliere le connessioni e le reciproche influenze tra culture, individuare l'importanza del viaggio nella storia e nello sviluppo delle forme artistiche, con particolare riferimento ai fenomeni socio-culturali del XX secolo e del presente.</p>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p>
<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>Allenamento cardiovascolare prolungato e costante nel tempo in regime aerobico</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità.</li> <li>2. Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.</li> </ol>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p>
<p>RELIGIONE</p>	<p>Bioetica</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fin dove può spingersi la scienza</li> </ol>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p>

<b>2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI</b>			
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>COMPETENZE ATTIVATE</b>	<b>TEMPI</b>
ITALIANO	DECADENTISMO ITALO SVEVO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale.</li> <li>2. Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario.</li> <li>3. Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.</li> <li>4. Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.</li> </ol>	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale.</li> <li>2. Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista.</li> </ol>	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	J. Kerouac, <i>On the Road</i>	<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>- scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>- riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>- effettuare comparazioni</li> </ul>	PRIMO QUADRIMESTRE

<p>SPAGNOLO</p>	<p>- La Guerra Civil - Desde el Franquismo hasta la España de hoy</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),</li> <li>• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,</li> <li>• individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività.</li> <li>• In particolare per l'indirizzo <b>Turismo:</b></li> <li>• progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;</li> <li>• utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.</li> </ul>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>
-----------------	---	--	---------------------------------

<p>FRANCESE</p>	<p>Comment surmonter la crise actuelle : les jeunes et le travail</p>	<p>-saper scrivere il proprio CV con annessa lettera motivazionale; -saper come strutturare il discorso per un colloquio di lavoro e conoscere i consigli pratici per prepararsi; -reperire e riassumere le informazioni principali di un annuncio o di un testo relativo al linguaggio settoriale.</p>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p>
<p>TEDESCO</p>	<p>Der Nationalsozialismus: Hitler an der Macht und das Dritte Reich.  Holocaust und Terror.  Der Kalte Krieg und die Berliner Mauer.</p>	<p>-Parlare di avvenimenti storici.  -Comprendere ed utilizzare il lessico storico relativo alla seconda guerra mondiale, alla guerra fredda e al Muro di Berlino.  -Conoscere e presentare i principali luoghi di interesse a Berlino.  -Riassumere le informazioni principali di un</p>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p>

	Der Mauerfall und die Wiedervereinigung Deutschlands.	testo. -Presentare oralmente un argomento dopo aver reperito dati.	
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Pianificazione strategica e programmazione. La contabilità dei costi. Il budget. Il business plan	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico</li> <li>2. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.</li> <li>3. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici</li> <li>4. Riconoscere le peculiarità, organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.</li> <li>5. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.</li> </ol>	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	Il diagramma di redditività (Pianificazione strategica e programmazione). La contabilità dei costi. Il piano di Marketing)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>• Costruire ed analizzare modelli</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>• Argomentare</li> </ul>	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Il sostegno economico del settore turistico: le fonti e i meccanismi di finanziamento dell'UE; le politiche nazionali ed europee a sostegno del turismo.	<p>-Comprendere l'importanza del finanziamento pubblico del settore turistico.</p> <p>-Saper individuare le attività finanziabili in campo turistico.</p> <p>-Distinguere quali sono e come funzionano i fondi preposti al finanziamento delle attività turistiche.</p>	primo quadrimestre

GEOGRAFIA	<p>Fattori che limitano i flussi turistici: conflitti religiosi, etnici, situazione geopolitica, rischio di attentati;</p> <p>Aree geografiche interessate da conflitti etnici e religiosi Asia meridionale, Unione Indiana , Africa, America latina.</p>	Stabilire collegamenti e relazioni tra situazioni ambientali, politiche, socio-culturali ed economiche e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTR E
ARTE E TERRITORIO	<p>La crisi dell'uomo tra ricerca del passato (l'ideale classico) e nuove forme d'arte</p> <p>Neoclassicismo</p> <p>Impressionismo ed Espressionismo</p>	Individuare i fattori di crescita della società nel superamento di valori consolidati; saper argomentare l'analisi di un momento storico o di una personalità artistica in rapporto al suo passato e al suo presente; cogliere le contraddizioni e i germi di progresso presenti nelle scelte estetiche di un singolo o di un'intera società, al fine di elaborare un pensiero critico sul presente.	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTR E
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE	Conoscere i propri limiti e le personali potenzialità.	PRIMO QUADRIMESTR E
RELIGIONE	FECONDAZIONE ASSISTITA	Sterilità, tecniche eterologhe, maternità surrogata: la posizione della Chiesa	PRIMO QUADRIMESTR E

### 3. NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO FUTURISMO	<ol style="list-style-type: none"> <li>Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale.</li> <li>Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario.</li> <li>Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.</li> </ol>	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

		4. Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	
STORIA	FASCISMO NAZISMO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica.</li> <li>2. Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo.</li> <li>3. Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale.</li> </ol>	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	Tourism promotion	<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p><b>COMPETENZE SPECIFICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>- scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>- riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>- effettuare comparazioni</li> </ul>	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ¿Castellano o español?: las lenguas de España</li> <li>- Las variedades del español</li> <li>- Espanglish</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),</li> <li>• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,</li> <li>• individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con</li> </ul>	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE

		<p>riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività.</li> <li>• In particolare per l'indirizzo <b>Turismo</b>:</li> <li>• progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;</li> <li>• utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.</li> </ul>	
FRANCESE	Le Marketing du Tourisme	- Conoscere e saper spiegare le dinamiche del marketing turistico	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
TEDESCO	<p>Rund um die Arbeitswelt:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Erste Kontakte mit der Arbeitswelt: Das Praktikum;</li> <li>- Auf der Suche nach Personal: Die Stellenanzeigen;</li> <li>- Der europäische Lebenslauf;</li> <li>- Die Bewerbung;</li> <li>- Das Vorstellungsgespräch.</li> </ul>	<p>Comprendere ed elaborare annunci di lavoro mirati alla ricerca di personale in ambito turistico - alberghiero.</p> <p>Sapere elaborare il proprio curriculum vitae con annessa lettera di presentazione.</p> <p>Rispondere ad annunci di lavoro di strutture ricettive o agenzie di viaggio e affrontare un colloquio di lavoro in lingua tedesca.</p> <p>Saper elaborare le informazioni, avere capacità di sintesi, spirito di iniziativa e competenza digitale.</p> <p>Riassumere le informazioni principali di un testo.</p>	SECONDO QUADRIMESTRE
DISCIPLINE TURISTICHE E	Il catalogo. Gli eventi. La comunicazione nell'impresa	1. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese	PRIMO/ SECONDO

AZIENDALI	turistica.	turistiche 2. Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.	QUADRIMESTRE
MATEMATICA	Problemi di scelta in condizioni di incertezza e con effetti immediati (Il catalogo. Gli eventi. La comunicazione nell'impresa turistica.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>• Costruire ed analizzare modelli</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>• Argomentare</li> </ul>	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	<p>- L'unione Europea: le tappe storiche; l'organizzazione; le competenze e le politiche europee; il Bilancio; l'Unione europea e il turismo.</p> <p>- Enti e Istituzioni del settore turistico: autorità locali e generali di governo del turismo; coordinamento e collaborazione tra soggetti del settore turistico;</p> <p>- L'organizzazione internazionale del turismo.</p>	<p>- Conoscere l'evoluzione storica della UE;</p> <p>- Individuare e riconoscere organi, competenze e politiche europee;</p> <p>- Individuare il ruolo della Ue nella promozione del settore turistico.</p> <p>- Riconoscere e comprendere i rapporti esistenti tra i diversi soggetti che operano nel settore turistico a livello nazionale e internazionale.</p> <p>- Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato.</p>	primo quadrimestre
GEOGRAFIA	<p>La globalizzazione ed il turismo: cause ed effetti</p> <p>I Paesi in cui si parla l'inglese, lingua del mondo globale: USA, Egitto, Kenya, Unione indiana.</p> <p>L'accessibilità attraverso il web</p> <p>Le strutture ricettive che non appresentano l'identità culturale del luogo in cui</p>	<p>Analizzare l'andamento del mercato turistico internazionale ed i principali flussi turistici nel mondo;</p> <p>Riconoscere i cambiamenti del mercato turistico attraverso il confronto tra epoche e aree geografiche diverse.</p>	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE

	<p>orgono (Le grandi catene alberghiere e i villaggi turistici)</p> <p>Il mercato turistico oggi e nel passato;</p> <p>Le nuove tendenze del mercato turistico.</p> <p>Le nuove frontiere del turismo: l'Asia, l'Africa e l'Oceania</p>		
ARTE E TERRITORIO	<p>Il mondo pre-globale ed il Romanticismo: rivoluzioni, guerre e Colonialismo nella pittura di Gericault, Delacroix, Hayez.</p> <p>La crisi dell'arte con l'avvento della fotografia: <b>Courbet e il Realismo;</b></p> <p>Nuove forme d'arte: Futurismo e propaganda.</p>	Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi sociali, economici e comunicativi nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	<p>-Espressione verbale e non verbale.</p> <p>-Sport internazionali</p> <p>-Fair play e rispetto delle regole.</p>	<p>1. Uso del linguaggio corporeo e della comunicazione verbale per collaborare efficacemente durante le attività motorie.</p> <p>2. Studio e pratica di sport provenienti da diverse culture (ad esempio rugby, arti marziali), per favorire la comprensione del mondo globale.</p> <p>3. Comprendere l'importanza del rispetto delle regole e della correttezza nello sport come valori applicabili alla vita sociale.</p>	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
RELIGIONE	LINGUAGGIO ANALOGICO	linguaggio della relazione, delle emozioni, degli atteggiamenti, del proprio vissuto e delle aspettative	SECONDO QUADRIMESTRE

#### 4) NUCLEO TEMATICO: IL MEDIATURISMO

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	LUIGI PIRANDELLO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale.</li> <li>2. Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario.</li> <li>3. Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.</li> <li>4. Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	I LUOGHI DELLA MEMORIA	Saper comprendere i fenomeni migratori e il loro evolversi nei diversi secoli.	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	Tourism marketing	<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>- scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>- riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>- effettuare comparazioni</li> </ul>	SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	<p>Los alojamientos turísticos</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Viajar por España</li> <li>- Los cruceros: turismo de lujo sobre el mar</li> <li>- El Turismo en España: Algunas tipologías turísticas</li> <li>- La organización turística</li> <li>- Los profesionales del turismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),</li> <li>• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,</li> <li>• individuare ed utilizzare le</li> </ul>	SECONDO QUADRIMESTRE

	<p>- Las profesiones del turismo y la hostelería</p> <p>- El tripulante de cabina de pasajeros</p>	<p>moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività.</li> <li>• In particolare per l'indirizzo <b>Turismo:</b></li> <li>• progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;</li> <li>• utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.</li> </ul>	
FRANCESE	<p>Paris "la ville lumière"</p> <p>- Itinéraire touristique "Paris"</p> <p>-La France d'outre-mer</p> <p>-réservation d'un séjour touristique</p>	<p>- Conoscere Parigi dal punto di vista storico e artistico;</p> <p>-Comprendere il messaggio di uno spot pubblicitario e riconoscere i monumenti rappresentativi di Parigi</p> <p>-Saper creare l'itinerario turistico "Paris"</p> <p>-Conoscere e spiegare la Francia d'oltremare</p> <p>-Saper scrivere la mail di prenotazione di un soggiorno turistico</p>	SECONDO QUADRIMESTRE
TEDESCO	<p>Hotelkategorien, Hotelbeschreibungen und Prospekten.</p> <p>Hotelbewertungen.</p> <p>Marketing und Werbung.</p>	<p>Descrivere un hotel per elaborare dépliant o pagine web.</p> <p>Leggere e comprendere annunci e descrizioni di hotel.</p> <p>Comprendere e scrivere brevi recensioni.</p> <p>Conoscere le dinamiche principali del marketing turistico.</p> <p>Riassumere le informazioni principali di un testo.</p> <p>Presentare oralmente un argomento dopo aver reperito dati.</p>	SECONDO QUADRIMESTRE

		Utilizzare il linguaggio settoriale relativo al turismo.	
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Marketing turistico Il piano di marketing.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.</li> <li>2. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.</li> <li>3. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	Problemi di scelta in condizioni di incertezza e con effetti immediati (Marketing turistico)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>• Costruire ed analizzare modelli</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>• Argomentare</li> </ul>	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Il commercio elettronico e l'utilità per il turismo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare la normativa relativa al commercio elettronico.</li> <li>- Comprendere l'importanza crescente delle politiche di web marketing applicate al turismo.</li> <li>-Comprendere la portata delle norme dettate a tutela della privacy e del diritto d'autore.</li> </ul>	secondo quadrimestre
GEOGRAFIA	Caratteristiche ed obiettivi del mediaturismo;  Gli USA: scenario di numerosi film hollywoodiani	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Riconoscere i cambiamenti del mercato turistico.</li> <li>· Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del patrimonio culturale e naturale.</li> </ul>	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
ARTE E TERRITORIO	Espressionismo e le altre Avanguardie.	Saper interpretare i messaggi visivi del passato e del presente, nell'ottica di una "Educazione permanente all'arte contemporanea" come strumento di decodificazione della realtà e alla interconnessione tra le arti nel mondo contemporaneo.	SECONDO QUADRIMESTRE

SCIENZE MOTORIE	-Valorizzazione del territorio -Turismo sostenibile e responsabile	1. Esplorare come lo sport e le attività motorie possano valorizzare territori locali e globali, promuovendo il turismo attivo come mezzo per scoprire patrimoni naturali e culturali. 2. Educare gli studenti sui principi del turismo sostenibile, in cui l'attività fisica (come trekking, ciclismo) è svolta rispettando l'ambiente e le culture locali.	SECONDO QUADRIMESTRE
RELIGIONE	Arte religiosa	simboli delle diverse religioni	SECONDO QUADRIMESTRE

<b>5) NUCLEO TEMATICO: L'UOMO E L'AMBIENTE</b>			
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>COMPETENZE ATTIVATE</b>	<b>TEMPI</b>
ITALIANO	NATURALISMO GIOVANNI VERGA GIOVANNI PASCOLI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. praticare in forma autonoma e consapevole letture di testi di vari tipi;</li> <li>2. analizzare e interpretare i testi in relazione al contesto storico-culturale;</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale</li> <li>2. Saper comprendere gli scopi del piano Marshall</li> <li>3. Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	Ecotourism Natural Parks in the USA	<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p><b>COMPETENZE SPECIFICHE</b></p> <p>- fare una presentazione orale su un</p>	SECONDO QUADRIMESTRE

		<p>argomento dopo aver reperito e analizzato dati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>- riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>- effettuare comparazioni</li> </ul>	
SPAGNOLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conocer España: territorio e clima</li> <li>- El norte de España – Bellezas naturales y artísticas en la España verde</li> <li>- El sur de España – Desierto, montaña y mar + Un capricho de agua y tierra</li> <li>- Las islas de España:</li> <li>- Las Islas Afortunadas (Islas Canarias) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diversión y relax en calas cristalinas</li> <li>• Paisajes volcánicos y abruptos (Islas Canarias)</li> <li>• Una joya natural (Islas Baleares)</li> </ul> </li> <li>- Conocer Hispanoamérica: territorio</li> <li>- Centroamérica, Cuba y Caribe</li> <li>Maravillas arqueológicas</li> <li>Aguas cristalinas y parajes de ensueño</li> <li>América andina e Cono Sur <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descubrir civilizaciones precolombinas</li> <li>• Ciudades pintorescas</li> <li>• Ambientes naturales de gran belleza</li> <li>• Una extraordinaria</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),</li> <li>• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,</li> <li>• individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività.</li> <li>• In particolare per l'indirizzo <b>Turismo:</b></li> <li>• progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;</li> <li>• utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.</li> </ul>	PRIMO QUADRIMESTRE

	<p>riqueza vegetal y faunística</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Espacios acuáticos sin igual</li> </ul>		
FRANCESE	Le Tourisme Durable, Equitable et solidaire	- Conoscere le caratteristiche principali del turismo sostenibile e solidale	SECONDO QUADRIMESTRE
TEDESCO	<p>Sanfter Tourismus und Massentourismus.</p> <p>Ökotourismus.</p> <p>Reiseprogramme.</p> <p>Kunst- und Kulturstädte in den deutschsprachigen Ländern.</p> <p>Ferienstraßen in Deutschland.</p>	<p>Conoscere la dimensione etica dell'ecoturismo.</p> <p>Comprendere ed elaborare itinerari di viaggio.</p> <p>Saper parlare di alcune delle città e regioni della Germania, dell'Austria e della Svizzera fornendo informazioni sulle principali attrazioni turistiche e le specialità culinarie.</p> <p>Riassumere le informazioni principali di un testo.</p> <p>Presentare oralmente un argomento dopo aver reperito dati.</p> <p>Utilizzare il linguaggio settoriale relativo al turismo.</p>	
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	TURISMO ECOSOSTENIBILE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.</li> <li>2. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	Il problema delle scorte (Turismo ecosostenibile)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>• Costruire ed analizzare modelli</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>• Argomentare</li> </ul>	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO E LEGISLAZIONE	- La tutela dei beni culturali e paesaggistici in Italia.	-Comprendere le problematiche legate alla tutela e conservazione dei	secondo quadrimestre

TURISTICA	- La tutela internazionale dei beni culturali e naturali: il ruolo dell'UNESCO.	beni culturali e paesaggistici. -Comprendere e analizzare il ruolo dell'Unesco nella tutela dei beni culturali in pericolo. -Applicare la normativa relativa ai beni culturali e ambientali.	
GEOGRAFIA	Gli effetti del turismo sull'ambiente e la società;  Turismo sostenibile e responsabile;  Le Conferenze internazionali;  L'OMT;  Le aree protette: i Parchi Nazionali degli Stati Uniti e dell'Africa  I siti dell'UNESCO nel mondo	Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del patrimonio culturale ed individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
ARTE E TERRITORIO	Arte e ambiente: <b>riflessione sulla tutela del patrimonio artistico e ambientale.</b>	Analizzare l'immagine e la percezione del territorio, al fine di padroneggiare la conoscenza, di riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, e di individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE	1. Conoscere i propri limiti e potenzialità. 2. Prevenire gli infortuni. 3. Sviluppare il concetto di salute.	SECONDO QUADRIMESTRE
RELIGIONE	TUTELA DEL CREATO	Sviluppo sostenibile e conversione ecologica: Analisi della enciclica "Laudato si"	

## 7.7 F.S.L. (EX PCTO): PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO L.145/2018

### RELAZIONE FSL EX PCTO CLASSE V B IND. TURISTICO

Le attività si sono svolte nel corso del triennio conclusivo. Esse sono consistite nell'adesione al Progetto "Fare d'Autore", cooperativa sociale Sinergia Bitonto, da un lato; e nello svolgimento di un nucleo di azioni programmate autonomamente dalla Scuola, dall'altro.

- Corso avente quale oggetto la sicurezza sul lavoro, della durata di h. 12, seguito in orario curriculare dagli studenti.
- Partecipazione Erasmus VET, progetto europeo, che ha visto la permanenza di un gruppo di alunne, selezionate, per la durata di 30 giorni, in Irlanda, Malta, e Spagna, con attività lavorative svolte in aziende locali.

Progetto "Fare Futuro d'Autore", cooperativa sociale Sinergia Bitonto, stage presso l'istituto Maria Cristina per la realizzazione di un podcast per la promozione del turismo locale.

- Partecipazione al Salone dello Studente.
- Corso sulle start up, tenutosi nella Scuola, della durata di h.15.
- Progetto "Fare Futuro d'Autore", cooperativa sociale Sinergia Bitonto, "Impresa formativa simulata" che si è prefissa di sviluppare le competenze imprenditoriali del quadro ENTRECOMP: EntreComp è un quadro di riferimento completo, estremamente flessibile e intuitivo, progettato per comprendere la definizione di imprenditorialità come competenza chiave per l'apprendimento permanente.
- Progetto «Le bellezze di Bitonto» promossa da ITS Academy Puglia per beni e le attività artistiche .
- Progetto «Il turismo del futuro».
- Progetto «Intelligenza artificiale»

Tale quadro di competenze è stato sviluppato attraverso l'impresa simulata, un progetto didattico e formativo che intende riprodurre il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano:

- • l'organizzazione,
- • l'ambiente,
- • le relazioni
- • gli strumenti di lavoro.

In particolare, si è proceduto alla messa in situazione, una "azienda" di produzione contenuti digitali per la promozione del territorio a scopo turistico, con il focus su:

- sviluppo di escape room educative, alla scoperta del territorio
- produzione di podcast educativi.

Si è proceduto all'implementazione di:

- un percorso di formazione digitale sulle competenze informative, attraverso il programma di Fondazione Vodafone LV8 (di cui almeno 3 Livelli di competenze completati e certificati con Open Badge)

- un percorso di produzione podcast, in continuità con la precedente annualità: sulle libertà negate:

<https://www.dropbox.com/scl/fi/sgj0mafois3x8cb3o0pdt/Libert-Negate-Contest-VideoEditato4TUA.mp4?rlkey=0aun8mnnpjt52smauj5hc2xu0&e=1&st=8dsjngx1&dl=0>

- su prevenzione degli sprechi alimentari e sviluppo sostenibile:

<https://www.dropbox.com/scl/fi/5hddq496sw84zo157j9db/PODCAST-3TUB-COMPLETO.mp4?rlkey=arn5150z45i14kqjihk59753u&e=1&st=8b6cs4pe&dl=0>

- un percorso di produzione di escape room educative, con la finalizzazione di 2 prodotti completi:  
<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSewfDkDpufpaE-zEV-Yh4Ti0-QTEIMshwC7u2Ma7jKr5ihf0A/viewform?fbzx=2450505106675459859>  
 Durata complessiva h.50.

“FARE FUTURO D’AUTORE”  
 COOPERATIVA SOCIALE SINERGIA – BITONTO

“Il progetto FARE – Futuro d’autore” si è prefisso, attraverso un percorso integrato e multidisciplinare, il raggiungimento di obiettivi:

1. in ambito socio-educativo: la tutela dell’interesse del minore attraverso una attività pedagogica volta a responsabilizzarlo, a renderlo capace di autostimarsi, di dare significato alla sua vita e di acquisire la consapevolezza che ha diritto di contare e di avere un posto nella società.
2. in ambito formativo: percorsi di crescita e di sviluppo della intraprendenza, capaci di fornire ai minori capacità e competenze per la costruzione del proprio futuro. Sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità. Sviluppare di conoscenze e competenze tecniche settoriali.
3. in ambito sociale: Promuovere la capacità dei minori di interazione e di integrazione nelle comunità di appartenenza.

#### FINALITÀ GENERALE

Tramite questo percorso di arricchimento culturale e professionale si è dato ai giovani che frequentano gli ultimi anni della scuola secondaria di II grado, un input per poter entrare nel mondo del lavoro, lavorando su tematiche legate alla valorizzazione e attrattività del territorio, alla sostenibilità sociale ed alla valorizzazione urbana sotto diverse variabili quali: l’imprenditoria sociale, la rigenerazione delle periferie, la creatività, le urban arts e la fabbricazione digitale.

OBIETTIVI FORMATIVI del percorso di alternanza proposto sono stati:

- assumere conoscenze e metodologie adatte alla gestione ed amministrazione di enti del terzo settore, attivi nella promozione della comunità, dell’attrattività territoriale e della rigenerazione urbana;
- acquisizione delle metodologie lavorative atte a diffondere:
  - o Integrazione e sviluppo di forme di aggregazione giovanile attraverso attività che si legano al tempo libero quali attività teatrali, produzione editoriale, creatività, urban arts e fabbricazione digitale;
  - o Opportunità di lavoro nell’ambito delle organizzazioni del terzo settore e del no-profit dando possibili opportunità di occupazione giovanile; pari opportunità uomo/donna e, dove possibile, sviluppare queste opportunità soprattutto in zone che presentano criticità.

#### COMPETENZE

1. Sviluppo di Competenze trasversali:
  - o **Autonomia** capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.
  - o **Fiducia in se stessi** consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
  - o **Flessibilità/Adattabilità** sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.
  - o **Resistenza allo stress** capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni.
  - o **Capacità di pianificare ed organizzare** capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.

- o **Precisione/Attenzione ai dettagli** attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.
  - o **Apprendere in maniera continuativa** capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
  - o **Conseguire obiettivi** l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.
  - o **Gestire le informazioni** Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
  - o **Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa** capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.
  - o **Capacità comunicativa** capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
  - o **Problem Solving** approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.
  - o **Team work** disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.
  - o **Leadership** capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.
2. Sviluppo di Competenze Professionali:
- o Sapersi orientare nel settore di educazione, inclusione sociale, assistenza sociale, valorizzazione del proprio territorio
  - o Saper svolgere attività relative alla cittadinanza attiva, e alla strutturazione di creazione di percorsi di attivazione locale e volontariato
  - o Saper usare gli strumenti della comunicazione per fini comunicativi, educativi e di sensibilizzazione utilizzando i linguaggi e gli strumenti specifici
  - o Saper predisporre documenti e relazioni di analisi di problematiche sociali, proporre una analisi dei problemi ed individuare possibili strategie di intervento, anche con l'uso di strumenti informatici

## ABILITÀ

1. Sviluppo di Abilità Trasversali:
- o Avere cura di sé, delle risorse locali e dei beni comuni;
  - o Agire correttamente nei rapporti interpersonali
  - o Trasferire nel proprio ambiente di vita interessi, comportamenti, aspetti culturali assimilati nel corso degli incontri orientati al miglioramento della qualità di vita nel contesto locale.
2. Sviluppo di Abilità professionali:
- o Riconoscere e interpretare i documenti e dati relativi alle risorse locali, alla loro gestione ed alla salvaguardia
  - o Utilizzo di software di settore in ambito professionale
  - o Raccogliere dati utili riguardanti il territorio e i beni locali ivi presenti riconoscendone le diverse tipologie
  - o Archiviare le informazioni in ambito professionale
  - o Mettere in pratica conoscenze scolastiche nella analisi delle problematiche locali e nello sviluppo di possibili soluzioni

## CONOSCENZE

1. Acquisizione di Conoscenze Trasversali:
- o Conoscere termini linguistici specifici

- o Conoscere strumenti di pianificazione e business plan
  - o Conoscere strumenti di analisi de target group
  - o Conoscere strumenti di marketing e comunicazione
2. Acquisizione di Conoscenze Professionali:
- o Procedure relative alla gestione delle risorse locali
  - o Tecniche di realizzazione di itinerari tematici
  - o Tecniche di comunicazione sociale
  - o Sbocchi professionali nel Terzo settore e nei settori legati all'inclusione sociale ed alla valorizzazione del territorio.

## RISULTATI RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'AZIONE

CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTITUDINI
Metodologie di lavoro con il teatro dell'oppresso	Competenze comunicative e di relazione	Investigare interessi, propensioni e possibili sbocchi futuri
Sviluppo di un prodotto editoriale digitale (podcast)	Lavoro di gruppo	Senso di intraprendenza
Imprenditoria e business plan	Analisi, Creatività e Sviluppo	Senso di intraprendenza
Volontariato come strumento di partecipazione democratica e cittadinanza attiva	Saper mettere la creatività al servizio della rigenerazione urbana e della cura degli spazi comuni	Agire correttamente nei rapporti interpersonali
Sviluppo di una campagna di comunicazione	Competenze comunicative	Saper valorizzare contenuti per specifici destinatari

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO:

1. osservazione
2. discussioni e lavori di gruppo
3. elaborazione prodotti per Output finale
4. questionario finale

### VALUTAZIONE:

La valutazione del percorso ha previsto:

1. Somministrazione di un questionario agli operatori tramite Google Form per la valutazione delle ricadute sulla prevenzione della povertà educativa, sulla promozione della attivazione e sullo sviluppo delle life skills – a cura del Resp. di monitoraggio del progetto
2. Somministrazione di un questionario tramite Google Form per la valutazione del percorso di PCTO da parte degli studenti

Tutor del progetto: Prof. Intini Paolo

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ❖ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ❖ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ❖ Partecipare al dibattito culturale.
- ❖ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ❖ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ❖ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ❖ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ❖ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ❖ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ❖ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ❖ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ❖ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## TRAGUARDI DI COMPETENZA

### *Competenze generali.*

- ❖ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- ❖ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- ❖ Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza, perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza, a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità, a scuola come nella vita.
- ❖ Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi, alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- ❖ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- ❖ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- ❖ Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile, all'educazione digitale e all'educazione civica.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO

❖ Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare, sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica, in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze e competenze) indicati nei NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI declinati nell' UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE: **“LAVORO E DIRITTI”**. Essa ha coinvolto tutte le discipline, nel primo e secondo quadrimestre; sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici: **il diritto al lavoro, lo sfruttamento minorile, il mercato del lavoro, la sicurezza, le morti bianche, i sindacati** .. Alla fine del primo quadrimestre sono state somministrate alla classe prove trasversale disciplinari, per verificare gli apprendimenti. Durante la prima settimana di giugno sarà realizzata una simulazione del colloquio d'esame, relativo all' educazione civica.

## 7.8. IL CURRICULUM DELLO STUDENTE E LA PIATTAFORMA UNICA

Il Curriculum dello studente assume un ruolo cruciale nel processo di valutazione al termine dell'esame di maturità, poiché è un documento allegato al diploma e fornisce importanti informazioni per lo svolgimento del colloquio.

Da quest'anno, per sottolinearne il valore orientativo, le informazioni presenti nel Curriculum proverranno direttamente dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, introdotto dalle Linee guida per l'orientamento e accessibile tramite la piattaforma Unica.

Questo nuovo approccio consente di integrare le sezioni “Percorso di studi” e “Sviluppo delle competenze” dell'E-Portfolio direttamente nel Curriculum dello studente.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

A tal proposito le linee guida per l'orientamento hanno lo scopo di attuare la riforma disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. A partire da quest'anno sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore suddivise nelle seguenti attività:

1. -ascolto attivo con esperti
2. - discover your talent
3. - uscite didattiche
4. - visite sul territorio
5. – incontri di orientamento
6. -attività varie.

## 8. ALLEGATI

### 8.1 GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	<b>LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4</b>	<b>LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2</b>	<b>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b>	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
<b>RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI</b>	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.

<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI</b>	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
<b>CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.</b>	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
<b>FASCE DI LIVELLO</b>	<b>P. &gt;8,5 ≤ 10</b> <b>Valutazione ottima</b>	<b>P. ≥7 ≤8,5</b> <b>Valutazione buona</b>	<b>P. ≥5,5 &lt;7</b> <b>Valutazione sufficiente</b>	<b>P. &lt;5,5</b> <b>Valutazione insufficiente</b>

**TOTALE PUNTI** \_\_\_\_\_ /10

**N.B.** Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

**1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.**

**2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.**

**Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)**

**(8 x 7 + 7 x 3) / 100 = valutazione 7,7**

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

## **8.2 CREDITO SCOLASTICO**

### **ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO NELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER L'A. S. 2025 -2026**

Si riportano di seguito, per opportuna conoscenza di tutti i soggetti interessati, le disposizioni normative e i criteri che regolamentano quanto in oggetto per l'a. s. 2025-2026.

1. Legge 1 ottobre 2024, n. 150

Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168)

#### **Articolo 1**

Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti

1. Al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono apportate le seguenti modificazioni:

(omissis)

d) all'articolo 15, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».

2. Ordinanza Ministeriale 54 del 26.03.2026

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

I.1 - Normativa e disposizioni attuative

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

3. Allegato A (di cui all'art. 15, c. 2 del D.lgs 13 aprile 2017, n. 62)

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

#### 4. Delibera del Collegio dei Docenti del 31 marzo 2026

Il Collegio dei docenti, visto il D. Lgs. n. 62/2017, contenente "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", e in particolare l'art. 15, come modificato dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150; vista la griglia dei criteri per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo nella banda di oscillazione delle fasce di credito scolastico adottata dal Collegio dei docenti per l'a. s. 2023-2024 con delibera n. 7 del 09 maggio 2024;

considerato opportuno riconfermare la stessa griglia anche per il corrente a. s., in quanto funzionale e rispondente alle necessità dell'istituto, delibera all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano di approvare i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio nell'ambito delle bande di oscillazione del credito scolastico per l'a. s. 2025-26:

I.1 - Normativa e disposizioni attuative

1) si attribuisce, a giudizio del Consiglio di Classe, il punteggio massimo nell'ambito della fascia di credito, in presenza di almeno tre voci positive tra le cinque presenti nella tabella sotto riportata.

#### D. GRIGLIA DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO NELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

PUNTEGGIO	MOTIVAZIONE
0,2	Media dei voti superiore o uguale a $x,5$ (dove $x$ sta per 6,7,8,9); se la media dei voti è

	inferiore a x,5 non si attribuirà alcun punteggio per questa voce
0,2	Interesse, Impegno, Partecipazione al dialogo educativo e didattico
0,2	Numero di assenze non superiore a 120 ore (corso diurno) Numero di assenze non superiore al 25% dell'orario personalizzato di ciascun studente (corso serale)
0,2	Partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola valutata dal Consiglio di Classe
0,2	Partecipazione ad attività integrative e complementari effettuate dall'Istituto anche in collaborazione con soggetti esterni (Enti, Agenzie formative, Associazioni etc.)
	N.B. Sarà attribuito il punteggio più alto del credito in presenza di almeno tre elementi della presente griglia su cinque

2) in caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio, i criteri di cui al punto 1) si applicano agli studenti che nelle prove di verifica abbiano conseguito una valutazione almeno sufficiente in ciascuna prova: in tal caso ciascun Consiglio di classe attribuirà il credito secondo i criteri indicati in tabella. Nel caso in cui lo studente venga ammesso alla classe successiva perché il Consiglio di classe ritiene possa essere in grado di affrontare il successivo anno scolastico pur avendo conseguito un profitto non pienamente sufficiente in alcune delle prove, si attribuirà il punteggio minimo derivante dalla media dei voti. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, **ciascun Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo previsto per le varie fasce di credito, sulla base della media dei voti e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti con la delibera del 31 marzo 2026 sopra riportata, solo nel caso in cui il voto di comportamento assegnato alla/allo studente sia pari o superiore a NOVE decimi.**

### 8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

Voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.

9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili , interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

## 8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extra scolast. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.

<b>VOTO</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

**8.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**  
**PRIMA PROVA SCRITTA**  
**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		<b>Molto scarso</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>Mediocre Sufficien.</b>	<b>Discreto Buono</b>	<b>Ottimo Eccellente</b>
<b>INDICATORE 1</b>						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 2</b>						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

<b>INDICATORE 3</b>						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>		<b>PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI</b>				
❖ Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: \_\_\_\_\_ / 20

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		<b>Molto scarso-Scarso</b>	<b>Gravem insuff.-Insuffic.</b>	<b>Mediocre Sufficien.</b>	<b>Discreto-Buono</b>	<b>Ottimo-Eccellente</b>
<b>INDICATORE 1</b>						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 2</b>						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 3</b>						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<b>PUNTI</b>	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	<b>PUNTI</b>	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: \_\_\_\_\_ / 20

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-  
ARGOMENTATIVO  
SU TEMATICHE DI ATTUALITA’**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		<b>Molto scarso-Scarso</b>	<b>Gravemente insuff. Insufficien.</b>	<b>Mediocre Sufficiente</b>	<b>Discreto Buono</b>	<b>Ottimo Eccellente</b>
<b>INDICATORE 1</b>						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 2</b>						
Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf., morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 3</b>						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>		<b>PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI</b>				
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione	<b>PUNTI</b>	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	<b>PUNTI</b>	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: \_\_\_\_ / 20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
<b>Padronanza delle conoscenze</b> disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	<b>1</b>	
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	<b>2</b>	
	Possiede conoscenze abbastanza estese o accurate	<b>3</b>	
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	<b>4</b>	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali</b> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche</i> proposte e alle <i>metodologie/scelte effettuate/procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Non comprende il problema, analisi assente	<b>1</b>	
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarna, metodologia inappropriata	<b>2</b>	
	Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta	<b>3</b>	
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	<b>4</b>	
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	<b>5</b>	
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	<b>6</b>	
<b>Completezza</b> nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non svolge la traccia	<b>1</b>	
	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	<b>2</b>	
	Svolgimento minimo, risultati carenti	<b>3</b>	
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	<b>4</b>	
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	<b>5</b>	
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	<b>6</b>	
<b>Capacità di argomentare</b> , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	<b>1</b>	
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	<b>2</b>	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	<b>3</b>	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	<b>4</b>	
<b>Punteggio totale</b>		<b>20</b>	



**ITES "VITALE GIORDANO"**  
**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it) - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

**8.6 GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE**

Indicatori	Candidato:	Classe:	Pun ti	Punteg gio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.50 3.50	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		4 4.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		5 6	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		6.50 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		0.50 1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		1.50 3.50	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		4 4.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		5 5.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		0.50 1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		1.50 3.50	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		4 4.50	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		5 5.50	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		0.50	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		1	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		1.50	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato		2 2.50	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		0.50	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		1	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		1.50	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		2 2.50	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		3	
			TOT	

## 8.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

STUDENTE \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

### Indicatori e Livelli di Padronanza

Competenza Chiave UE	Descrittore di Prestazione (Abilità/Conoscenze)	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
<b>Alfabetica Funzionale / Multilinguistica</b>	Redazione di report tecnici, utilizzo del lessico specifico e di lingue straniere nel contesto lavorativo.	Linguaggio impreciso e frammentario. <input type="checkbox"/>	Utilizza i termini tecnici essenziali in modo corretto. <input type="checkbox"/>	Comunica con chiarezza e proprietà di linguaggio. <input type="checkbox"/>	Produce documentazione complessa e fluida anche in lingua. <input type="checkbox"/>
<b>Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare</b>	Gestione del tempo, puntualità, rispetto delle gerarchie e capacità di autovalutazione.	Necessita di continua supervisione e solleciti. <input type="checkbox"/>	Svolge i compiti assegnati con sufficiente autonomia. <input type="checkbox"/>	Organizza il lavoro in modo autonomo e propositivo. <input type="checkbox"/>	Gestisce lo stress e apprende rapidamente nuove procedure. <input type="checkbox"/>
<b>Cittadinanza / Imprenditoriale</b>	Rispetto delle norme di sicurezza, etica del lavoro e spirito d'iniziativa. Tecniche e calcoli aziendali.	Poco consapevole delle norme e passivo nelle attività. <input type="checkbox"/>	Rispetta le regole e partecipa se stimolato. <input type="checkbox"/>	Dimostra senso di responsabilità e spirito critico. <input type="checkbox"/>	Propone soluzioni innovative e agisce con piena etica professionale. <input type="checkbox"/>
<b>Competenza Digitale</b>	Utilizzo di software specifici di settore e strumenti di collaborazione online.	Difficoltà nell'uso degli strumenti digitali base. <input type="checkbox"/>	Utilizza le tecnologie necessarie alle mansioni base. <input type="checkbox"/>	Padroneggia gli strumenti tecnici con buona sicurezza. <input type="checkbox"/>	Utilizza tecnologie avanzate per ottimizzare i processi. <input type="checkbox"/>

#### Criteri di Giudizio Sintetico

I livelli di padronanza esprimono una valutazione globale che tenga conto del **progresso** dello studente nel contesto aziendale.

1. **Avanzato:** Lo studente si è integrato perfettamente, mostrando autonomia operativa e capacità di problem solving.
2. **Intermedio:** Lo studente ha partecipato con interesse, ha acquisito le competenze tecniche previste e ha rispettato l'ambiente di lavoro.
3. **Base:** Lo studente ha svolto i compiti minimi richiesti, rispettando orari e regolamenti, pur mantenendo un atteggiamento prevalentemente esecutivo.
4. **Iniziale:** Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, scarso interesse o gravi mancanze nel rispetto del regolamento aziendale.

Bitonto,

TUTOR

-----

## 9. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe
2	Pagelle degli alunni
3	Piani di lavoro dei docenti relativi alle attività curriculari
4	Griglia attribuzione del punteggio della banda di oscillazione del credito scolastico
5	Piano Educativo Individualizzato - Piano Didattico Personalizzato
6	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno
7	Curriculum dello studente

## 10. IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI DOCENTI  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
PERILLO ROSANNA Sostituita dal Rutigliano Grazia Stefania	ITALIANO	Grazia Stefan Rutigliano
PERILLO ROSANNA Sostituita da Rutigliano Grazia Stefania	STORIA	Grazia Stefan Rutigliano
CARBONARA ROSA	MATEMATICA	Rosa Carbonara
LAPOLLA ANNALISA	LINGUA E CULTURA 1: INGLESE	Annalisa Lapolla
DI CORRADO STEFANIA	LINGUA E CULTURA 2: SPAGNOLO	Stefania Di Corrado
PAPAPICCO EMILIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Emilia Papapicco
BUONO MICOL	LINGUA E CULTURA 3: TEDESCO	Micol Buono
INTINI PAOLO	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Paolo Intini
SALVATORE CRISTIAN	SCIENZE MOTORIE	Cristian Salvatore
CRISTALLO FRANCESCA	RELIGIONE	Francesca Cristallo
CARIELLO ANNA	LINGUA E CULTURA 3: FRANCESE	Anna CarIELLO
BENASSI MARIA GRAZIA	GEOGRAFIA Del TURISM	Maria Grazia Benassi
RECCHIUTO GIANFRANCO	ARTE E TERRITORIO	Gianfranco Recchiuto
COLAMOREA CHIARA TERESA	SOSTEGNO	Chiara Colamore
ACQUFREDDA MARIA NICOLETTA	SOSTEGNO	Nicoletta Acquredda

HASELLI ISABELLA  
Bitonto, 15 maggio 2026

SOSTEGNO

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Francesco Lovascio

Francesco Lovascio